

Brescia e le infrastrutture

Tra nuovi progetti, investimenti e realizzazioni

VIABILITÀ. Al nuovo casello di Castegnato l'inaugurazione del tratto di bretella che congiunge le due autostrade lombarde

Brebemi-A4, matrimonio ok

Con l'interconnessione più transiti e ricavi. Ma va completato il sistema con Milano
Il presidente Bettoni risponde alle critiche: «I comitati del no? Li abbiamo asfaltati»

DAL NOSTRO INVIATO

Eugenio Barboglio
CASTEGNATO (BRESCIA)

Per gli ambientalisti è la cancellazione di ulteriore terreno agricolo di cui si poteva fare a meno. Come non fosse bastata la **Brebemi**. Per Francesco Bettoni quelli che dicono così, sono i soliti «comitati del no, su tutto», che frenano l'Italia. «Ma li abbiamo... asfaltati», si lascia scappare, neanche tanto per caso.

Per i costruttori della Diresstissima Brescia-Milano che ieri, insieme alle autorità politiche, il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio e il presidente lombardo Roberto Maroni, hanno inaugurato l'interconnessione con l'autostrada A4, «questo è il vero primo giorno della **Brebemi**», perché solo ora c'è il volano al suo pieno utilizzo: questa bretella. Se i transiti sono cresciuti del 128% in tre anni (e i ricavi da 11 sono pas-

sati a 61,2 milioni l'anno), adesso, immaginano, la percentuale potrà crescere chissà quanto. E ancora di più potrà crescere quando il cerchio del sistema viabilistico dell'ovest lombardo sarà chiuso: mancano ancora all'appello la Pedemontana e gli interventi su Cassanese e Paullese. Solo allora la **Brebemi** potrà essere a pieno regime.

TUTTAVIA quelle sono opere che interessano **Brebemi**, ma su cui il cda della spa di via Somalia può far poco. **Brebemi** la sua parte l'ha fatta, e finita. Bettoni cerca tra i filosofi la frase per dirlo. E la trova in Socrate: «Una vita senza esami non vale la pena di esser vissuta», enuncia il presidente della società autostradale. E aggiunge il concetto che gli preme di più: «Noi ne abbiamo passati tanti, oggi abbiamo brillantemente superato l'ultimo esame». Per lui la **Brebemi** è sempre la «l'autostrada più bella del

mondo», perfino glamour. Sarà per questo che nell'asfalto del raccordo «abbiamo incastonato delle luci Swarovski». Anche se i veri gioielli Bettoni è convinto siano altri: la decina di aziende che stanno spuntando lungo la dorsale dell'autostrada e i 10 mila occupati che genereranno». Tutta roba che non è certo merito del luccichio delle Swarovski ma della funzionalità della **Brebemi** rispetto all'economia lombarda, funzionalità più evidente con l'apertura di questo collegamento. Anche a parere di Delrio: «Di project financing me ne propongono tanti e tanti li respingo - confessa -. Dev'esserci equilibrio tra utilità pubbliche e private, e questa autostrada, questo raccordo, ce l'hanno». A volerlo fortemente, il raccordo, «siamo stati noi di Cal», rivendica Gianantonio Arnoldi, l'ad della Concessioni autostradali lombarde, la spa concessionaria. Il governatore Maroni ve-

de nel raccordo realizzato in 10 mesi di cantiere un esempio di come «in Lombardia le cose si facciano e si facciano bene», a dispetto delle resistenze e delle critiche di quelli che le avanzano solo per partito preso.

«**ABBIAMO** accettato tutte le critiche», ha detto Bettoni. E l'assessore regionale Alessandro Sorte gli completa il ragionamento: «Solo col raccordo in vita si può avere titolarità a criticare, prima **Brebemi** era come un pugile costretto a combattere con un braccio legato dietro la schiena». Tra le critiche ci sono quelle sui contributi pubblici, che di fatto avrebbero annacquato la purezza del project financing: «Vero, il Governo ha stanziato 260 milioni di euro, la Regione ce ne ha dati 60 milioni - spiega Francesco Bettoni - ma che dire dei 400 milioni di euro in opere compensative e dei 200 in opere di mitigazione ambientale?». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

32

I MESI PER REALIZZARE
L'INTERCONNESSIONE

Tra concepimento, progettazioni e cantiere **la realizzazione** del raccordo tra le due arterie che collegano **Brescia e Milano** ha occupato due anni e otto mesi

5,6

I CHILOMETRI
DI LUNGHEZZA

L'interconnessione è lunga 5,6 chilometri **di asfalto e darà a chi** proviene da Venezia la possibilità di scelta **se raggiungere Milano** restando in A4 o passando in A35

A35 (Brebemi)

Transiti giornalieri medi

2014 **7.979**

2017 **16.164**



26%
mezzi pesanti



74%
automobili



Ricavi

11,7 milioni di euro

2014

61,2 milioni di euro

2017

Interconnessione A35-A4



57,9 milioni di euro

costo dell'opera



35%

aspettativa di crescita transiti



Il taglio del nastro è seguito alla benedizione impartita da don Gianfranco Mascher, vicario generale della Diocesi FOTOLIVE